
 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale	<b>Allegato alla sezione 5.2 del Manuale SGI</b>				
	Revisione n°	6	del	21.03.2023	

---

## Politica SGI per la Qualità del Servizio e per la Sicurezza delle informazioni

---

### Premessa

Il Presidio del **Centro Servizi Comunicazioni** (brevemente: Presidio CSC) è una struttura costituita da un insieme di professionalità organizzate all'interno della Direzione ICT e Agenda Digitale della Giunta Regionale con il compito di gestire **infrastrutture, sistemi ed apparati** di supporto all'intera Amministrazione regionale. Gli **utenti** del servizio includono dipendenti e collaboratori di più organizzazioni, per esempio: Giunta regionale, enti comunali, enti provinciali, partecipate regionali (come AVEPA, Veneto Lavoro, Veneto Innovazione, ARPAV) e fornitori di servizi alla Giunta Regionale.

**NB:** i servizi del Presidio CSC sono erogati dall'appaltatore Fastweb SpA con il supporto del subfornitore Maticmind SpA.

### a) Politica per la Qualità del Servizio



Il Presidio CSC ha come missione primaria la gestione, la manutenzione e lo sviluppo del **Sistema di Comunicazione Regionale** (SCR) al fine di mantenerlo in piena efficienza e di rispondere alle esigenze degli utenti. Partendo dagli obiettivi fissati dalla Direzione, il CSC sviluppa progetti innovativi con logiche di salvaguardia degli investimenti effettuati ed opera per raggiungere i migliori risultati in termini di efficacia ed efficienza dell'intero sistema.

Per tali attività il Presidio CSC è chiamato ad organizzarsi secondo le indicazioni e le regole generali dettate dai **contratti** in essere, rispondendo a degli **obiettivi quantitativi e qualitativi** da essi definiti. Il Presidio CSC considera **strategico** l'approccio alla qualità e quindi pone la **soddisfazione** dell'utente come **proprio obiettivo principale** e per questo promuove ed attua una **strategia incentrata sulla qualità**. In tale ambito il Presidio CSC mantiene una **continua verifica** delle **evoluzioni** di questo contesto, nonché delle **esigenze e aspettative** delle relative parti interessate (il buon funzionamento del SCR). Il Presidio CSC valuta continuamente i **rischi** e le **opportunità** connesse al servizio, periodicamente al suo interno o a fronte di richieste esterne.

Il Presidio CSC riconosce che è necessario:

- assicurare la **continuità** e la **conformità** del servizio;
- operare per il **miglioramento** della qualità dei servizi;
- garantire **velocità e reattività** nelle attività di **ripristino**;
- assicurare **flessibilità** e **sviluppo** delle competenze dell'organizzazione;
- migliorare l'**efficacia** e la **percezione esterna** del servizio facendo leva sulle **risorse umane**;
- **potenziare** e **migliorare** i **processi** necessari alla erogazione del servizio;
- **prevenire** e **gestire** eventuali **rischi** nella gestione dell'infrastruttura di rete e delle informazioni;
- **aggiornare** il sistema di gestione a **cambiamenti** delle **esigenze e aspettative** delle parti interessate.

Il Presidio CSC ha deciso di dare attuazione ad un sistema di gestione per la qualità **conforme** alle **normative volontarie di riferimento**. La presente politica per la qualità del servizio e per la sicurezza delle informazioni è **comunicata** e **diffusa** a **tutti i livelli** dell'organizzazione. **Annualmente** viene resa operativa attraverso la **pianificazione** della qualità del servizio e della sicurezza delle informazioni definendo **obiettivi** specifici e **aggiornata/rivalutata** in sede di riesame della direzione.

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale	<b>Allegato alla sezione 5.2 del Manuale SGI</b>				
	Revisione n°	6	del	21.03.2023	

## Politica SGI per la Qualità del Servizio e per la Sicurezza delle informazioni

Il Presidio CSC, attraverso la **formazione** e l'**addestramento** del proprio personale, si prefigge lo scopo di accrescere la loro **responsabilità, competenza e motivazione**, nonché di fornire loro la **capacità** di tutelare al meglio le **informazioni gestite**. Tutto il personale, in funzione del proprio ruolo, deve essere coinvolto nella ricerca continua del miglioramento; c'è quindi la necessità di dar vita ad un meccanismo di **miglioramento continuo** il cui significato fondamentale è di finalizzare l'attività di tutti alla **progressiva ottimizzazione** del servizio, al **controllo** delle inefficienze, alla **massima tutela** delle informazioni gestite.

Contestualmente alla Politica per la Qualità del Servizio, il Presidio CSC ha definito una Politica per la Sicurezza delle Informazioni, che viene riportata di seguito.

### **b) Politica per la Sicurezza delle Informazioni**

Il Presidio CSC si impegna a garantire la **massima tutela**, in termini di **riservatezza, integrità e disponibilità**, delle **informazioni** prodotte, elaborate, ricevute e trasmesse dal personale di **Regione del Veneto**, dai loro **collaboratori** e dagli **utenti** dei servizi regionali a prescindere dalla collocazione fisica dell'utente (che potrebbe trovarsi in ufficio, in mobilità o in smart working).



Il campo di applicazione delle politiche di sicurezza, che include sia i **dati** che la **fonia**, ha come *endpoint* telefoni fissi, *smartphone*, *tablet*, *desktop* e *notebook* (questi ultimi due non rientrano nella gestione del Presidio CSC), oltre a strumenti di **connettività finale** (come chiavette, sim, reti *wifi* e connettività LAN) nonché un insieme di strumenti di **connettività infrastrutturale** (connettori, reti cablate, reti *wifi*), **apparati di connettività** come *router*, *firewall*, *access point* e *switch*, oltre che locali tecnici, armadi, sistemi centrali, *server* e *software* di gestione/configurazione e monitoraggio.

Sono da considerarsi **aspetti di rilievo** per la **sicurezza delle informazioni**:

- **riservatezza, integrità e disponibilità** delle **infrastrutture** come: linee geografiche, internet, LAN, reti *wifi*, rete cablata, reti telefoniche, sistemi ed apparati tecnologici che supportano tali infrastrutture, sistemi fisici (armadi, locali tecnici, apparati) e servizi correlati; incluse le **caratteristiche** dell'infrastruttura di rete, dettagli sull'**indirizzamento IP**, dati sulla **tipologia di traffico** di rete ed ogni altra informazione che possa consentire **intrusioni** sulla rete;
- una **accurata** modalità di **gestione** dei **servizi di manutenzione ed assistenza** nella gestione dei dati degli **smartphone**, del loro salvataggio e delle procedure di ripristino;
- una **gestione controllata** di: dati/informazioni personali degli utenti e collegamenti con gli **interni telefonici**, file audio di **registrazione** delle telefonate, dati personali contenuti nei **ticket, tabulati** telefonici, dati di **rendicontazione e costi** del servizio.

Allo scopo di tutelare la sicurezza delle informazioni, il Presidio CSC si è dotato di un processo per la **valutazione e il trattamento del rischio correlato**. Sono stati identificati, quantificati e qualificati i **rischi** per la sicurezza delle informazioni gestite dal Presidio CSC negli ambiti tecnici ed organizzativi di competenza, sono state identificate le possibili **minacce** (e connesse **vulnerabilità**), inclusa la **verosimiglianza** che queste si realizzino.

Sono state quindi valutate le **contromisure** necessarie per ridurre il rischio ad un livello ritenuto **accettabile** per l'utenza dei servizi. Gli ambiti di competenza per la valutazione ed il trattamento del rischio sono pienamente coerenti con i **perimetri organizzativi** del Presidio CSC (per i quali si rimanda ai documenti contrattuali) ma il processo prevede un **costante dialogo** con i soggetti esterni al perimetro allo scopo di garantire la **massima tutela** della sicurezza delle informazioni gestite.

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale	<b>Allegato alla sezione 5.2 del Manuale SGI</b>				
	<i>Revisione n°</i>	6	<i>del</i>	21.03.2023	

---

**Politica SGI per la Qualità del Servizio e per la Sicurezza delle informazioni**

---

Le contromisure di contrasto al rischio per la sicurezza delle informazioni hanno coinvolto aspetti connessi all'organizzazione, ai processi di gestione, alla selezione e formazione del personale, nonché alla condivisione di **prassi** e attività **periodiche** e **pianificate** caratterizzate da una minuziosa attenzione ai dettagli. In relazione al contesto **altamente tecnico** nel quale opera il Presidio CSC, sono state inoltre individuati gli **strumenti tecnologici** necessari per rendere efficaci le contromisure di contrasto al rischio per la sicurezza delle informazioni ed è stata messa in opera una **task force** insieme con fornitori, ISP e *vendor* allo scopo di garantire che tali strumenti siano sempre in **piena efficienza** e costantemente **aggiornati** come software e hardware.

**Venezia, 21 marzo 2023**

**Il Responsabile CSC**

